

SERIE A

► Si continua a discutere sul futuro, non solo tecnico, del Milan: ecco le mosse



Mauro Tassotti, 50 anni, è stato il vice di Carlo Ancelotti dal 2002 al 2009. In questa stagione è stato il primo collaboratore di Leonardo. Sarà il secondo di Filippo Galli

Filippo Galli, 47 anni il 19 maggio, ha allenato la Primavera del Milan dal 2006 al 2008. Nel 2008-09 è stato nello staff di Carlo Ancelotti. Dall'estate 2009 è responsabile del settore giovanile

Carlo Ancelotti è stato allenatore del Milan dal novembre 2001 alla primavera 2009, quando è passato al Chelsea. Ha avuto come collaboratori Tassotti e Galli

Leonardo de Araujo, 40 anni, dopo una carriera da dirigente, ha guidato il Milan dalla panchina in questa stagione



LA CARRIERA
Dal 2009 è responsabile del vivaio



DUELLI IN DIFESA

Filippo Galli in marcatura su Ian Rush, il centravanti gallese della Juventus. È la stagione 1987-88. Galli è stato un grande difensore: memorabili i duelli con Maradona



SCUDETTO 1988

La gioia infinita. A Como, nel 1988, il Milan di Sacchi vince lo scudetto dopo aver compiuto un'eccezionale rimonta sul Napoli di Maradona. Qui Galli festeggia con Maldini e Gullit



CON LA PRIMAVERA

A Filippo Galli è stata affidata, nel 2006, la panchina della Primavera, dopo Franco Baresi. L'incarico è durato fino al 2008, quando è passato alla prima squadra

il punto



di CARLO LAUDISA
claudisa@gazzetta.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Linea Verdi Così i giovani fanno strada

Michelangelo Albertazzi e Simone Verdi. Cominciamo a prendere confidenza con questi due nomi: sono gli apripista della banda-Galli. Con loro sono in rampa di lancio anche i difensori De Vito e Romagnoli. Oppure l'attaccante nigeriano Oduamadi. Probabilmente faranno tutti parte della rosa di prima squadra nella prossima stagione. L'input è netto: nella lista dei 25 per la Champions saranno almeno 5 i ragazzi provenienti dal vivaio.

Non è un caso che il candidato unico alla successione di Leonardo, Filippo Galli, abbia lavorato negli ultimi quattro anni (con differenti ruoli) a cavallo tra la prima squadra e il settore giovanile. Il tecnico brianzolo ha evidentemente maturato l'esperienza giusta per gestire la squadra con criteri ancor più aderenti alle esigenze del club. Ad esempio dalla prossima stagione almeno altri tre gioiellini della Primavera verranno gradualmente inseriti nel mondo dei grandi. Un processo d'integrazione accelerato che forse è mancato sinora, visto che gli stessi Albertazzi e Verdi in questi mesi hanno respirato l'aria di Milanello solo in maniera saltuaria ed episodica.

Nell'ultimo anno il Milan ha investito molto sui giovani. A gennaio, ad esempio, sono arrivati Hottor (dalla Triestina) e Calvano (dall'Atalanta). Hanno entrambi 17 anni ma hanno già dimostrato qualità interessanti e potrebbero essere proprio loro a seguire l'ascesa dei loro compagni. L'obiettivo è di accelerare la loro crescita, dando poi la possibilità ad altri di poter fare esperienza in altre squadre: Strasser e Zigoni, ad esempio, andranno in B. Indicato il percorso virtuoso, ora aspettiamo i fatti dalla linea-Verdi.

Com'è Galli? Un po' Sacchi un po' Ancelotti

Allenamenti duri, tattica ferrea, ma anche un po' di dialogo. E dalla Primavera quattro giovani

ANDREA SCHIANCHI
© RIPRODUZIONE RISERVATA

MILANO ◈ Maestro: Arrigo Sacchi. Amici storici: Roberto Donadoni e Mauro Tassotti. Filosofia tattica: difesa a 4, centrocampo a 3, attacco con due punte e un fantasista (oppure con tre punte). Carattere: duro con il sorriso. Segni particolari: milanista da sempre. È la carta d'identità di Filippo Galli, allenatore designato del prossimo Milan. Lui non ha ancora ricevuto alcuna notizia in proposito, ma le voci sono sempre più insistenti e pare che anche il presidente Berlusconi sia d'accordo. Per il momento, in attesa di comunicazioni, Galli

prosegue nel lavoro di responsabile del settore giovanile, si documenta, segue giocatori e partite, dirige riunioni negli uffici di via Turati, contatta osservatori in tutto il mondo. Tra poco, se non ci sarà una clamorosa marcia indietro, gli toccherà la patata bollente: sedere sulla panchina rossonera ben sapendo che gli verrà consegnata una squadra non più giovanissima, se non a fine ciclo, e destinata a una robusta ristrutturazione.

In campo Ma Galli non ha paura, forte di quello che ha imparato stando vicino a maestri come Liedholm e Sacchi. La tattica è il suo cibo quotidiano, e

PER L'AQUILA



Pato (foto Buzzi) e tutti i giocatori e tecnici del Milan firmano il pullmino AWS che attraverso Fondazione Milan sarà donato all'Abruzzo

non potrebbe essere diversamente per uno che è cresciuto mangiando pane e Arrigo. Laureato in «Teoria e storia della difesa in linea», conosce a memoria ogni movimento, ogni dettaglio, ogni piccolo particolare del verbo sacchiano. Ed è pronto a insegnarlo. Ci ha provato per due anni con la Primavera: non gli è andata benissimo anche perché non era, quella, una generazione di fenomeni. L'esplosione di Paloschi, però, è un suo merito e gli va riconosciuto. Di certo, con Tassotti, Galli formerà una perfetta coppia di professori per i difensori rossoneri.

Nello spogliatoio Non si conoscono ancora le strategie di mercato del Milan, ma si può scommettere su un fatto: Galli porterà in prima squadra almeno quattro o cinque ragazzi della Primavera, fresca vincitrice della Coppa Italia. È il modo migliore per avviare il necessario rinnovamento. E poi ci sarà tanto da sgobbare sul campo, perché Galli è un tipo simpatico, che ama parlare e scherzare, ma quando si tratta di lavorare china la testa e va avanti come un carrarmato. Con Ancelotti, nel 2008-09, ha fatto l'assistente di campo: serio, prezioso, sempre disponibile con i giocatori. E al Milan, con lui, tornerà anche la goliardia nello spogliatoio: quante volte Sacchi si è arrabbiato con lui per gli scherzi che organizzava! E in quel periodo, tra una risata e l'altra, quanto si è vinto!

Dove trovi il risparmio di un'assicurazione online e il servizio di una tradizionale? Chiedilo a Guido.

Prova Quixa. La prima assicurazione auto online che, oltre a farti risparmiare, ti offre un consulente personale dedicato. Guido, per esempio.

Vai sul sito quixa.it e **salva un preventivo** per la tua polizza auto. Ti verrà subito assegnato un **consulente personale dedicato**. Potrebbe chiamarsi Guido, ma anche Marta, Franco, Giulio. Quello che conta è che sarà sempre lui a occuparsi di te. Così avrai un punto di riferimento sicuro per la gestione delle tue polizze. Quixa fa parte di AXA, il grande gruppo assicurativo già scelto da 80 milioni di persone nel mondo.



quixa
Diretta. Personale. AXA.



UNA SOCIETÀ DEL GRUPPO

Fai un preventivo sul sito quixa.it